



**Dal 1906 la voce
del Centro
Sportivo Italiano**

Presidenza Nazionale
Via della Conciliazione, 1
00193 Roma
tel. 06 - 68404550
fax 06 - 68802940
www.csi-net.it
csi@csi-net.it



blocknotes

Domenica a Brescia «L'unione fa la corsa»
Il Centro Sportivo Italiano, comitato di Brescia, Aics, Brescia Running e Unione Italiana Ciechi ed Ipovententi organizza domenica 28 aprile a Brescia una manifestazione ludico motoria aperta a tutta la cittadinanza. Due le gare podistiche in programma con partenza alle ore 10 su percorsi di 4,5 e 9 km. Una manifestazione dal sapore sportivo, adatta a tutti, per celebrare le sfide raccolte, le vittorie conseguite e i passi verso l'integrazione dei ciechi e degli ipovententi bresciani sino ad oggi percorsi. Le iscrizioni si riceveranno anche direttamente il giorno della manifestazione presso il punto di partenza (via Divisione Tridentina) dalle ore 8.30 sino alle ore 9.45. Concluderà il tradizionale appuntamento la festa finale con premiazioni e intrattenimento musicale.



di Vittorio Bosio

Volontari. La bellezza di donarsi senza nulla in cambio

Quando, ormai diversi anni fa, ci siamo posti l'obiettivo di rilanciare le manifestazioni nazionali, in virtù di un Csi che riunisse tutto il territorio italiano, ci siamo imbattuti spesso nei problemi organizzativi minimi, come per esempio la scarsità dei partecipanti. Oggi felicemente prendiamo atto dell'esatto contrario: tanti partecipanti e conseguenti difficoltà organizzative. Lo stiamo verificando in questa primavera, per tradizione, stagione delle fasi finali, delle manifestazioni nazionali. Da questo weekend infatti prendono avvio le finali nazionali di diverse specialità: judo, karate e ginnastica ritmica. Con piacere rilevo che "stiamo facendo fatica" a far quadrare i conti perché le richieste di partecipazione vanno oltre il previsto. Ma posso assicurare che le commissioni tecniche organizzatrici stanno facendo il possi-

bile per rispondere positivamente a tutti i richiedenti. Per il Csi è importante includere, far vivere, insieme, il momento di festa fra ragazzi e dirigenti provenienti da tutta Italia. Cerchiamo di fare il possibile e anche un po' di impossibile per non escludere nessuno. Se ci siamo proposti di fare sport per aiutare i ragazzi a crescere, in ambienti educativi e formativi dove si possano trasmettere i valori dell'insegnamento cristiano, dobbiamo cercare di continuare su questa strada, percorsa da 75 anni. Diversamente come potremmo sostenere il nostro credo per l'accoglienza, per la condivisione, per la solidarietà, per la promozione dello sport sociale? Lo spazio che ci siamo ritagliati è questo: non siamo in campo per formare campioni, non è il nostro compito e certamente c'è chi lo sa fare meglio di noi. Abbiamo il dovere di affiancare

i dirigenti, in questi tempi non facili in cui si caricano di responsabilità non indifferenti: economiche, fiscali, assicurative. Sono dirigenti che hanno presoché tutti una caratteristica: amano il Csi, convinti della sua proposta sportiva, educativa e formativa. Ci credono e lavorano per realizzarla, cercando di far emergere, nella competizione, nelle gare, l'aspetto aggregante, dell'amicizia, del gioco. Siamo un'Associazione nata per i giovani ma nel tempo ci siamo occupati anche di adulti e anziani, perché anch'essi avevano bisogno di noi. Ci dedichiamo a tutti coloro che bussano alla nostra porta: bambini, giovani e non più giovani, abbiamo a cuore i diversamente abili, i carcerati, gli emarginati, gli immigrati, avendo sempre cura di tenere un rapporto di reciprocità e di pari dignità. Così come siamo presenti nelle carceri a condividere percorsi di re-

cupero delle persone che possono approfittare del tempo di detenzione per partecipare a corsi e diventare nuovi arbitri, allenatori, educatori. Dove c'è la persona c'è il Csi. La nostra forza, non lo ripeterò mai abbastanza, sono le decine di migliaia di volontari che danno vita alle società sportive diffuse in tutta Italia. Dobbiamo essere grati a questi dirigenti perché da decenni operano nel silenzio, senza particolari gratificazioni, a volte abbastanza soli, a volte incompres periferici dai ragazzi o dalle famiglie che loro cercano di aiutare. La bellezza del donarsi senza nulla chiedere in cambio prevede anche questi piccoli o grandi sacrifici. Certo è che in questo modo si rende possibile una proposta sportiva che valorizza la persona e migliora la vita della comunità. Un mondo migliore è davvero possibile. E noi stiamo facendo la nostra parte.

Week end di finali per le arti marziali del Csi. Oltre un migliaio i kimono sui tatami di Mantova e Valeggio sul Mincio

Judo-karate allacciate le cinture



DI DANIELE ZACCARDI

Dopo l'appuntamento capitolino di inizio anno con il Wushu, le arti marziali, le più tradizionali nel Csi, tornano ad essere protagonisti. Sabato 27 aprile alla Grana Padana Arena di Mantova si terrà il 17° Campionato nazionale di Karate e il 5° Campionato nazionale di Kobudo. Sui tatami in gara ben 659 atleti si contenderanno i titoli nazionali. Il programma prevede gare di kata (forme) e di kumite (combattimento). I primi campioni saranno quelli del kata

individuale, a squadre e a coppie. Quindi sui tatami gli atleti arancioblu del Kihon Ippon Kumite, Jiyu Ippon Kumite e del Jiyu Kumite. Per alcune categorie previsto anche il programma a squadre del Kata e Jiyu Kumite. Sono 40 le categorie complessive previste nel campionato, suddivise per classi di peso e cinture. Nel corso della finale saranno assegnati, inoltre, anche i titoli del kobudo, che prevede l'utilizzo di particolari armi imbottite in gomma. In programma le gare di kata (individuali e a squadre), e di kumite, che avranno nel kiai, nell'equilibrio, nel ritmo e nella velocità i parametri più importanti nella valuta-

zione arbitrale. Contemporaneamente al karate, a Valeggio sul Mincio (Vr) dal 26 al 28 aprile, si assegneranno anche i titoli di judo con il 17° Campionato Nazionale di specialità. Al Palazzetto dello Sport attesi 518 judoka (375 maschi e 143 femmine), portacolori di 44 società sportive di 4 regioni e 11 comitati. Per ogni categoria verrà eletto il nuovo campione nazionale per classi di peso, indipendentemente dal colore della cintura. Inoltre verrà stilata dalla commissione tecnica nazionale un'apposita classifica per le società sportive, assegnando diversi punteggi in base ai piazzamenti ottenuti.

A Cervia il Campionato di Ginnastica Ritmica Csi



Il Palasport di Cervia è pronto ad ospitare dal 30 aprile al 5 maggio il campionato nazionale Csi di ginnastica ritmica. Sono 1.640 le farfalle arancioblu, che si alterneranno sulla pedana romagnola. Nei novanta secondi per tutte, a ritmo di musica, sotto lo sguardo attento dei 14 giudici presenti in Romagna, daranno negli esercizi il meglio di sé per conquistare le ambite medaglie. Le prime saranno al collo delle più piccole, lupette e tigrotte, (dai 6 anni in su). Quindi il programma andrà avanti nei giorni con le altre categorie (allieve, ragazze, junior e senior), alternando sempre, nelle mattinate, le specialità di coppia e di squadra, e nei pomeriggi le prove del programma individuale. Corpo libero, fune, palla, cerchio, nastro e clavette sono i sei attrezzi previsti dal regolamento della manifestazione. Body e chignon da tutta Italia: 12 regioni, entrambe le due isole maggiori in gara, 91 le società iscritte, 31 comitati territoriali con almeno una finalista in gara. Oltre cento ginnaste per Milano, Novara e Bologna. A seguire le atlete delle palestre di Caserta, Cagliari, Terra d'Otranto, Ferrara, Faenza e Medio Campidano. Come in ogni finale nazionale Csi, saranno protagoniste in pedana anche le ginnastiche "special" (4 coppie e due squadre), in gara in un apposito programma tecnico, adattato alle differenti tipologie di disabilità. Ogni categoria, infine, sarà differenziata nei quattro livelli di difficoltà (small, medium, large, super).

Festa a Cava per la Scetajorde

Anche quest'anno torna il 1° maggio la tanto attesa Scetajorde, festival dell'allegro podismo su strada nella sua 49esima edizione organizzata dal Csi Cava de' Tirreni con la partecipazione dell'Asd Lithodora e Full Motion. Il percorso metelliano si snoderà lungo il centro cavese per 3 km. L'evento, come insegna la sua storia, non vuole essere una semplice gara podistica non competitiva, ma una ricca festa dello sport dove bambini e ragazzi, assieme ai genitori e agli adulti, potranno divertirsi e giocare all'aperto. Ecco allora aprirsi il Villaggio Sportivo dalle 10.30 alle 17 dove saranno allestiti campi di calcio, mini volley, mini basket, danza sportiva, tennistavolo, ginnastica, atletica, arti marziali, dodgeball e mountain bike. Alla manifestazione podistica è abbinata anche un'altra competizione: Corri Scuola, giunta alla sua quarta edizione. Una piccola corsa per avvicinare allo sport anche i giovani studenti, con premi per le scuole più numerose.



La Clericus Cup verso i quarti

Con il mese mariano, dopo la Pasqua, torna la Clericus Cup, il Mondiale ecclesiastico promosso dal Centro Sportivo Italiano. In programma c'è l'ultima giornata della fase a gironi, che qualificherà otto sorelle ai quarti di finale. Due i pass già assegnati, entrambi nel girone D, con San Guanella e amici e Collegio Spagnolo a punteggio pieno che domenica 5 maggio si sfideranno per il primato nel girone. Il Collegio Franco Belga ormai eliminato cerca i primi punti contro il Redemptoris mater, che vede ad un passo la qualificazione. Sabato equilibratissimo il girone B. Chi vince tra Gregoriana-San Paolo ed Altomonte - Pio Latinoamericano si qualifica.



A Pisa un corso formativo per operatori di centri estivi

In previsione dell'estate, il Csi Pisa organizza un corso di formazione per operatori di centri estivi rivolto a tutti, ragazzi e ragazze, giovani e non. Il corso si svolgerà nel mese di maggio e prevederà sei lezioni con un programma full immersion che affronterà diversi temi tra cui il ruolo dell'animatore/educatore, tecniche di socializzazione, e dinamiche di gruppo e come progettare insieme ai più piccoli.

Rovigo, il Csi prepara i nuovi educatori sportivi

Sabato 27 aprile il Csi di Rovigo, dopo la consueta pausa pasquale, riprende il corso per "Aiuto educatori sportivi". Molti i temi affrontati dai 28 partecipanti, impegnati in questo percorso formativo che li porterà in estate ad operare nelle animazioni proposte dall'associazione a Rovigo e nei comuni limitrofi. Il corso ha l'obiettivo di fornire una formazione adeguata a chi poi dovrà operare sul campo.

A Roma le fasi finali dell'Oratorio Cup

Sabato 27 e domenica 28 aprile, presso l'Heaven Torracia Sporting Club, a Roma, si svolgeranno le fasi finali dell'Oratorio Cup, il tradizionale evento calcistico organizzato dal Csi Roma, giunto quest'anno alla 14ª edizione, che coinvolgerà ben 2.000 atleti e 3.000 persone al seguito delle squadre provenienti da parrocchie e oratori della diocesi romana. Nel corso del lungo weekend di sport si disputeranno 120 partite, che alla fine daranno vita alle graduatorie finali per ben 11 categorie: Under 8, Under 9, Under 10, Under 11, Under 12, Under 13, Under 14, Under 15, Under 16, Open e Amatori. L'Oratorio Cup è un progetto educativo e formativo ad ampio respiro e a lunga gittata, che coinvolge tutte le fasce d'età e unisce tutti i partecipanti in un grande coro di persone.

Csi Parma: via Francigena in tre giorni di trekking

Il Centro Sportivo Italiano, Comitato di Parma, promuove ed organizza per l'11, 12 e 13 maggio, una tre giorni di trekking lungo la via Francigena tra la Toscana e l'alto Lazio. Il percorso toccherà diverse località tra cui Radiconi, Ponte a Rigo, San Lorenzo Nuovo e Bolsena, dove si pernoverà all'hotel Holiday. È ancora possibile iscriversi. Info e prenotazioni presso la segreteria del Csi Parma.